

"Il sostegno alla genitorialità vulnerabile: laboratori territoriali d'innovazione"

Percorso formativo regionale

6 maggio 2019

11 giugno 2019

18 giugno 2019

Terzo modulo

Valeria Armentano



Regione Toscana



Gli strumenti servono per:

- 1) Osservare, documentare, descrivere, narrare
- 2) Confrontare le diverse narrazioni fra tutti i componenti dell'EM
- 3) Costruire una narrazione intersoggettiva e longitudinale con la famiglia in cui lei stessa sia la protagonista del cambiamento possibile in quel determinato momento
- 4) Prendere decisioni superando l'emergenza, la solitudine, la soggettività e l'emotività
- 5) Documentare il cambiamento
- 6) Costruire la valutazione



Regione Toscana

Istituto
degli
Innocenti



Gli strumenti si utilizzano in maniera flessibile in tutte le fasi del programma:

Assessment: coinvolgere la famiglia nella fase di valutazione, al fine di individuare e discutere i fattori di rischio e protezione

Progettazione: costruire un progetto condiviso tra operatori e famiglia, individuando risultati attesi, azioni responsabilità e tempi di realizzazione

Intervento: in una prospettiva di apprendimento, promuovere la consapevolezza dei genitori e dei bambini sulle proprie risorse e rinforzare la relazione di fiducia tra famiglia e operatori.



Codice del bambino _____ Genere Maschio Femmina

Data di nascita (gg/mm/aaaa) _____ Data compilazione (gg/mm/aaaa) _____

Compilatore Madre Padre Altro: Insegnante Educatore

Per ciascuna domanda metti un crocetta su una delle tre caselle: non vero, parzialmente vero, assolutamente vero. Sarebbe utile che tu rispondessi a tutte le domande nel migliore dei modi possibile, anche se non sei completamente sicuro o la domanda ti sembra un po' sciocca! Rispondi in base al comportamento del bambino negli ultimi sei mesi o durante il presente anno scolastico.

	Non vero	Parzialmente Vero	Absolutamente Vero
Rispettoso dei sentimenti degli altri			
Irrequieto, iperattivo, incapace di stare fermo per molto tempo			
Si lamenta spesso per mal di testa, mal di stomaco o nausea			
Condivide volentieri con gli altri bambini (dolci, giocattoli, matite ecc.)			
Spesso ha crisi di collera o è di cattivo umore			
Piuttosto solitario, tende a giocare da solo			
Generalmente obbediente, esegue di solito le richieste degli adulti			

Il Mondo del Bambino



LabRIEF (2013). Rielaborazione da Dep. of Health (2000) Dep. for Education and Skills (2004, 2006); The Scottish Government (2008)



Regione Toscana

Istituto degli Innocenti



Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza

I principali Strumenti di intervento di P.I.P.P.I. sono:

- Pre/Post Assessment
- Il Triangolo
- RPM online
- Questionari
- Kit sostenere la genitorialità
- Ecomappa
- La Linea della Vita

NB: Gli strumenti NON sono utilizzati come test a batteria da somministrare, ma rivestono la funzione di "mediatori della relazione", che vanno adattati ad ogni famiglia. Non sono strumenti "psicodiagnostici", i disegni non sono da interpretare, sono piuttosto strumenti per entrare in relazione, pertanto non è importante la rappresentazione grafica in sé quanto il racconto, il significato che la stessa famiglia dà agli eventi e alle persone rappresentate.

L'ecomappa (Hartman, 1975)

DEFINIZIONE: E' una rappresentazione grafica delle relazioni sociali di una persona.

CHI LO FA: Può essere utilizzata da tutti gli operatori (AS, ED, PSI, Insegnante...)

CON CHI: Va preferibilmente proposta individualmente sia ai bambini che ai loro genitori o altre figure che si prendono cura del bambino

QUANDO: Va proposta e raccolta all'inizio T0 e di nuovo alla fine T2 in modo da registrare l'eventuale "allargamento" della rete sociale della famiglia

A COSA SERVE: Fornisce informazioni circa la dimensione, la struttura e il funzionamento della rete sociale . Valido supporto per l'individuazione della famiglia di appoggio.

COME: "oggi facciamo un gioco, che chiameremo ecomappa. Immagina che questo foglio rappresenti il tuo mondo, nel centro della pagina puoi disegnare qualcosa che ti rappresenta o semplicemente scrivere il tuo nome. Intorno a te puoi disegnare, usando delle figure, cerchi, o qualcos'altro che preferisci, le persone che conosci. Puoi unire con delle linee queste persone a te e, se vuoi, anche tra di loro con delle linee: linea continua se la relazione ti fa star bene, usando delle croci se sono relazioni che ti fanno star male, e con linea continua e croci le relazioni che un po' ti fanno star bene e altre volte no".

La parola alle famiglie ...

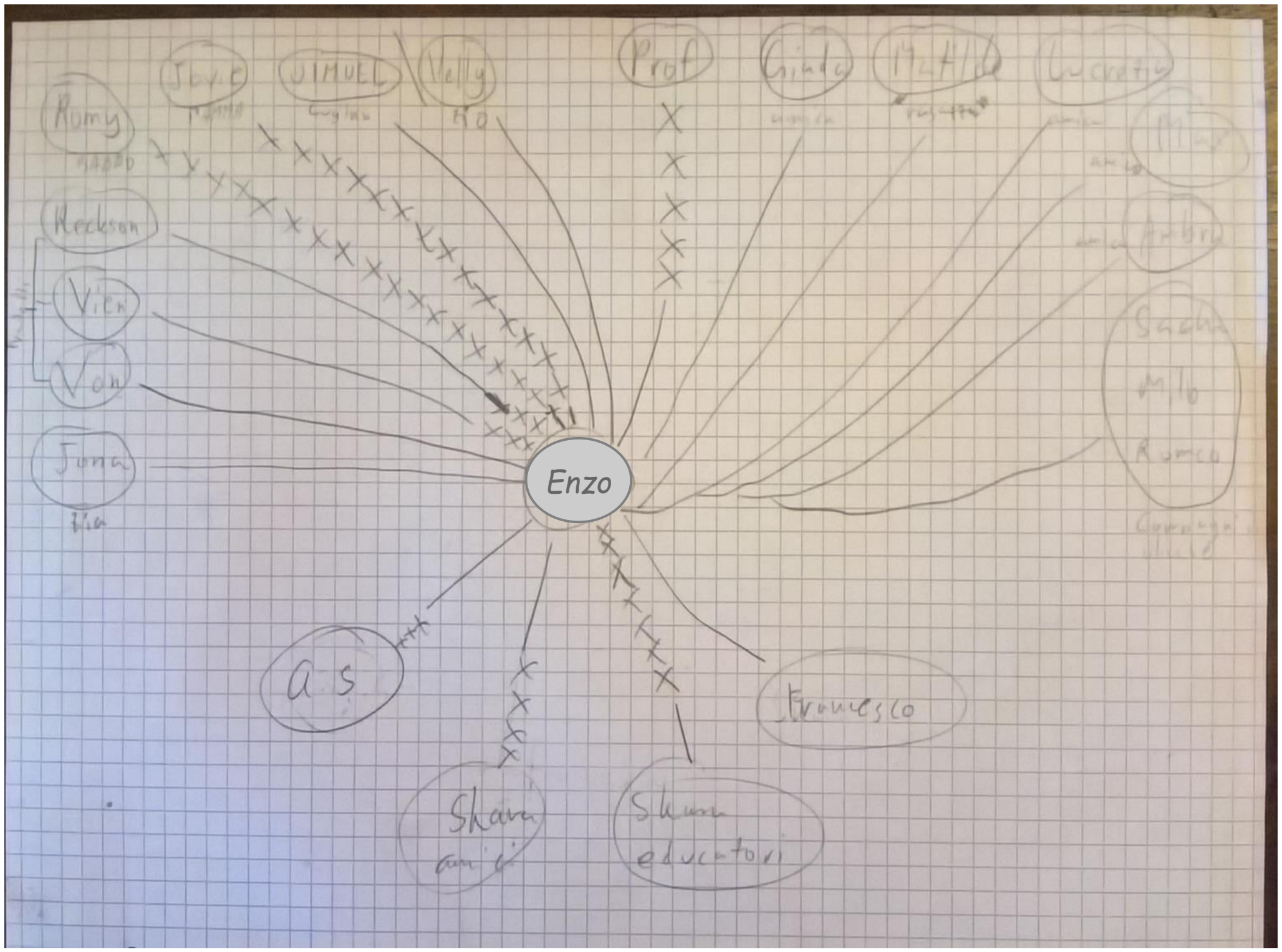
“ ... l'EcoMappa è stata una delle cose che mi è piaciuta più di tutti, perché disegnare questo piccolo mondo e fare poi tutti i collegamenti al mio mondo... ritorno sempre lì perché è una cosa che metti su carta, le cose che magari ti tocca stare lì a pensare, altrimenti non le vedi. Mettendole su carta facendo quel lavoro, quali sono le cose più importanti le persone più vicine ti fa riflettere tanto...”



Regione Toscana

Istituto
degli
Innocenti





Eco mappa mamma (To)



Eco mappa mamma (T2)



Regione Toscana

Istituto degli Innocenti



Centro Regionale
di documentazione
per l'infanzia e l'adolescenza

La linea del tempo o della vita (Horwath, 2010)

DEFINIZIONE: E' una rappresentazione grafica degli eventi centrali della vita delle persone e/o di una famiglia, ovvero una modalità di raccogliere le loro storie di vita

CHI: Può essere utilizzata da tutti gli operatori (AS, ED, PSI, Insegnante, ...)

CON CHI: Individuale (bambini, genitori, adulti significativi), con bambini e genitori insieme, con gruppi di bambini o genitori. Si può quindi avere più versioni: la linea della vita individuale, della famiglia, della diade genitore-bambino, del gruppo classe, di un gruppo di bambini oppure di genitori etc.

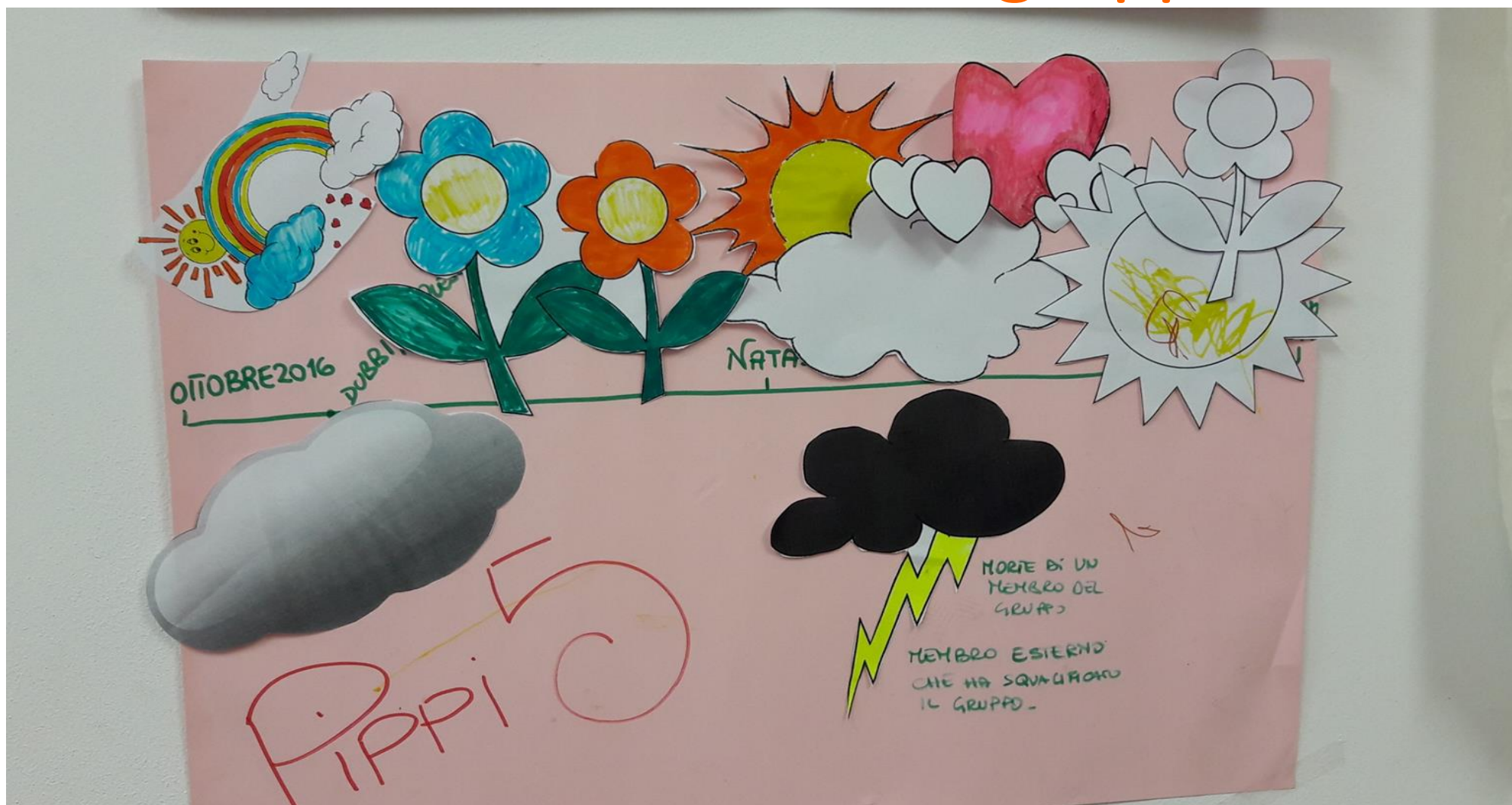
QUANDO: in qualsiasi momento si ritiene opportuno. Si può rappresentare non solo la vita trascorsa (dalla nascita ad oggi, dall'inizio della scuola alla fine dell'anno scolastico, etc.) ma anche la linea ancora da percorrere, chiedendo di immaginare e fantasticare ciò che desiderano per il loro futuro e riflettere su come mettere in gioco le proprie risorse per raggiungere i propri obiettivi

PERCHE': Fornisce informazioni circa gli eventi centrali della vita di una persona o famiglia: le crisi del ciclo vitale, gli eventi spiazzanti ma anche le gioie e gli eventi più belli (fattori di rischio e di protezione). Stimola il racconto di sé, la riflessione e la consapevolezza sulla propria traiettoria biografica (identità narrativa, Ricoeur). Serve per valorizzare le risorse, le competenze acquisite o da acquisire (*"prima avevo difficoltà a ... , ora mi piace ... , prima quando mi arrabbiavo davo calci e pugni ora ho imparato a ... , ora quando sono triste non parlo con nessuno, ma potrei provare a ..."*)

COME: *"immaginiamo che questa linea sia la linea della tua vita, dalla nascita ad oggi. Sopra ti chiedo di disegnare, rappresentare con disegni, segni grafici o se vuoi dei segni meteorologici, gli eventi positivi della tua vita mentre sotto quelli negativi"*.

Uno strumento "libero" da usare con flessibilità lasciando libere le persone a rappresentare e "svelare" unicamente i tratti del proprio percorso che sentono di voler condividere con l'altro.

La linea della vita del gruppo



Regione Toscana

Istituto
degli
Innocenti




Centro Regionale
di documentazione
per l'infanzia e l'adolescenza

Usiamo gli strumenti: Lavoro a coppie

Dividetevi a coppie:

Uno fa l'Operatore e l'altro il Genitore

L'operatore invita il genitore a fare l'ecomappa e poi, scambiandovi nei ruoli, la linea della vita (personali o professionali)

l'operatore presta attenzione soprattutto al racconto

Tempo: 30 minuti

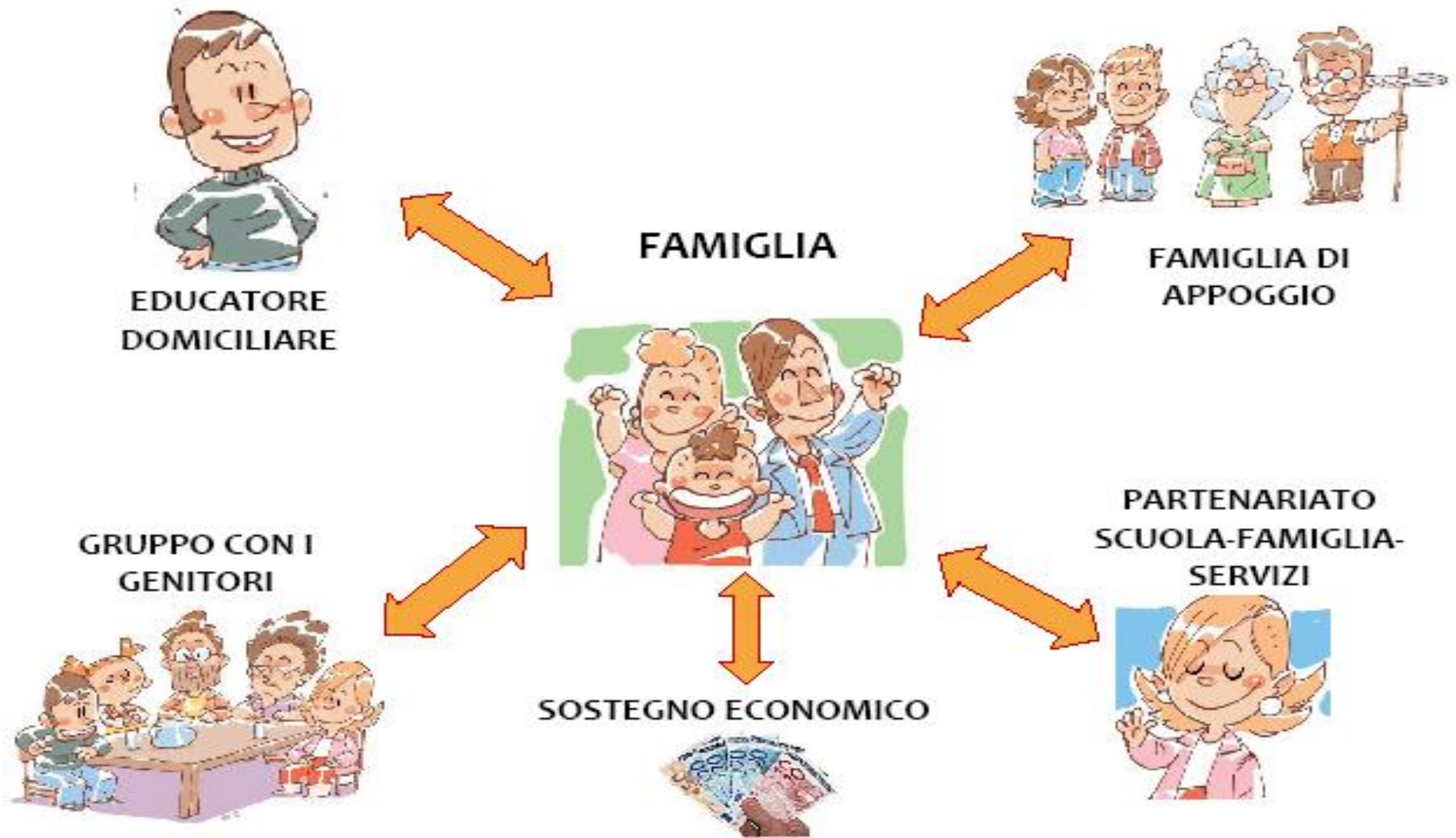


Regione Toscana

Istituto
degli
Innocenti



I DISPOSITIVI D'INTERVENTO NEL PROGRAMMA P.I.P.P.I.



Regione Toscana

Istituto
degli
Innocenti



Centro Regionale
di documentazione
per l'infanzia e l'adolescenza

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

VALERIA ARMENTANO



Regione Toscana

Istituto
degli
Innocenti

